

IMPERO ITALIANO



Dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936, l'Italia fascista ha conquistato l'impero etiopico. In soli sette mesi i legionari italiani hanno vinto lo sterminato esercito abissino e hanno occupato un paese quattro volte più grande dell'Italia. Cinquantadue nazioni si opponevano a questa impresa e l'Italia fascista da sola ha vinto tutti i nemici.

Come li ha vinti? Prima di tutto con la fede. Fede nella sua causa di giustizia; fede nel Re; fede nel Duce. Poi con la forza e il valore della sua razza; forza e valore dei legionari che hanno sopportato fatiche durissime e si sono battuti sempre eroicamente; forza e valore in tutti gli uomini, in tutte le donne italiane che hanno accettato qualsiasi

sacrificio, donando alla patria perfino l'oro delle fedi nuziali.

Hanno vinto col loro valore e col loro ingegno. L'impresa eroica dei legionari italiani è stata aiutata da potenti mezzi guerreschi, impiegati per la prima volta in grande nell'impresa etiopica: aeroplani, carri armati, radio. Questi poderosi strumenti e mezzi moderni, preziosi in pace, temibili in guerra, son dovuti al genio italiano.

L'aeroplano fu ideato dall'italiano Leonardo da Vinci. Anche l'elica fu studiata da quel grande ricercatore.

Ma l'applicazione dell'elica a una macchina volante è stata possibile soltanto dopo l'invenzione del motore a scoppio, costruito per la prima volta dall'italiano padre Barsanti.